

# Medico di base rifiuta il vaccino, scatta la sospensione dall'Ulss

► Il provvedimento firmato dall'azienda ha riguardato la dottoressa Elena De Bellis

## CAMPONOGARA

Sono già una sessantina i sanitari sospesi dall'Ulss 3 veneziana perché non vaccinati. L'ultimo a ricevere la sospensione fino a nuova comunicazione è il medico di base di Camponogara, la dottoressa Elena De Bellis, nel distretto di Mirano Dolo. Da martedì un cartello sulla porta dell'ambulatorio di via Cesare Battisti 58/A avvisa gli assistiti del provvedimento e li invita a scegliere un nuovo medico di Medicina generale fissando un appuntamento al Distretto di Camponogara, ufficio anagrafe sanitaria, oppure via web dal portale Sanità km zero o tramite lo sportello amministrativo on line.

## SPORTELLI

Per fare in modo che la sospensione della specialista crei il minor disagio possibile l'azienda sanitaria ha anche previsto martedì scorso l'apertura straordinaria degli sportelli. La dottoressa no vax non potrà esercitare attività con il pubblico almeno fino al 31 dicembre, se però cambiasse idea e decidesse di vaccinarsi la sospensione verrebbe annullata e potrebbe riprendere la propria normale attività. Sempre se i suoi assistiti, spostatisi nel frattempo ad altri colleghi, scelgano di tornare da De Bellis, cambiando nuovamente medico. Facilmente dovrà iniziare con pochissimi o addirittura zero mutuatati, come ad inizio attività. È questo il secondo medico di base sospeso in provincia, due settimane fa il provvedimento ne aveva riguardato un altro che lavora nell'Ulss 4 del Veneto orientale.

## COMMISSIONE

La commissione di valutazione per le sospensioni dell'Ulss 3 intanto continua ad esaminare i casi di medici, per il momento dipendenti dell'unità sanitaria e medici di base, secondo le in-

► In tutta la provincia il problema ha interessato sessanta operatori

dicazioni di legge e cercando di verificare ogni singola situazione. Ogni settimana partono alcune decine di lettere di sospensione destinate a medici che non vogliono assolutamente vaccinarsi o adducono motivazioni tipiche dei no vax. Terminati i controlli su queste due categorie verranno verificate le posizioni dei medici di altri enti e strutture private. Sono 19 i medici attualmente sospesi anche dall'ordine dei medici. «Man mano che la commissione di valutazione dell'Ulss ci comunica i provvedimenti provvediamo alla sospensione dell'attività con il pubblico - afferma il presidente dell'Ordine dei Medici di Venezia, **Giovanni Leoni** -. Attualmente ne abbiamo sospeso 11 dell'Ulss 4, 2 dell'Ulss 2, 6 dell'Ulss 3. Le sospensioni delle aziende arrivano prima di quelle dell'Ordine. Ancora non ci è arrivato il caso di De Bellis». «Siamo in un momento di valutazione della consistenza numerica dei medici che non si vaccinano - spiega ancora Leoni -. Allo stato abbiamo trovato molti medici pensionati no vax, alcuni li abbiamo recuperati, altri sono irriducibili e non c'è molto dialogo da fare. È chiaro che la vaccinazione è un punto imprescindibile per garantire la tutela del cittadino e del paziente. Tutte le attività professionali che prevedono un rapporto con il pubblico devono vaccinarsi, per esempio i professori e i maestri di scuola, gli operatori scolastici e in generale tutti i dipendenti della pubblica amministrazione. Se non si arriva a vaccinarli con il convincimento si arriverà probabilmente con l'obbligo perché quello che noi desideriamo come medici è la garanzia del cittadino. Dobbiamo diminuire la capacità infettante del virus. La salute della comunità è la priorità, al netto di quelli che sono i criteri di libertà del cittadino».

**Daniela Ghio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6061





**LEONI (ORDINE)**

«Quando la commissione  
ci comunica i provvedimenti  
avviamo la procedura  
per fermare l'attività»



**CAMPONOGARA** L'ambulatorio si trova in via Battisti. In alto Giovanni Leoni